

LA NOVITÀ SUL GRANDE SCHERMO

Al cinema la lirica debutta con Tosca

Tanta gente all'anteprima al Moderno: elogiato il biglietto low cost rispetto al teatro

di Rossella Lucchesi

LUCCA. Dal palcoscenico alla sala cinematografica. Le melodie della Tosca di Puccini in digitale hanno risuonato per la prima volta al cinema Moderno, sotto lo sguardo rapito del pubblico.

Che ha apprezzato il nuovo progetto cinematografico presentato in anteprima a Lucca, in contemporanea con 35 sale italiane.

Per il debutto la scelta è caduta sull'allestimento proposto l'estate scorsa a Torre del Lago. Protagonisti la soprano Maria Guleghina nelle vesti di Floria Tosca e un eccellente Cavaradossi interpretato dal tenore coreano Sung Kyu Park. Straordinaria l'interpretazione di Giorgio Surian nei panni del malvagio barone Scarpia. L'orchestra era quella del festival Puccini, magistralmente diretta dal maestro Pier Giorgio Morandi. L'opera era sottotitolata per consentire a tutti di seguire meglio la serata.

Una novità quella di portare il teatro al cinema, che sta prendendo campo in diverse realtà italiane e internazionali. Che, se le previsioni saranno rispettate, avrà un grande futuro. E sarà un incentivo per far conoscere il mon-

do della lirica a chi abitualmente non frequenta i teatri, spesso anche a causa dei prezzi alti dei biglietti, inaccessibili per molti. «Invece al cinema, il biglietto da 15 euro (ridotto 12), proposto per l'occasione è di gran lunga inferiore a quello dei biglietti dei teatri - afferma il titolare del Moderno Paolo Gialdini, soddisfatto per l'esito positivo della serata -. Una novità per Lucca - continua - che ci auguriamo possa in seguito apprezzarla sempre di più, vista la tradizione culturale della città e alla quale intendiamo dare seguito».

Intanto per il mese di marzo è in programma la Carmen di Bizet, registrata al Royal Opera House di Londra che verrà proposta in 3D. Dopodiché, a seconda della ri-

sposta del pubblico, Gialdini annuncia che «vedremo di organizzare un calendario con una serie di date con alcuni dei capolavori della lirica, magari in diretta dai teatri più prestigiosi del mondo. Iniziativa che potremo ampliare con altri eventi musicali e concerti dal vivo che sarà possibile proiettare grazie alla recente installazione di un sofisticato sistema di ricezione satellitare in alta definizione».

Soddisfatto il pubblico presente, proveniente da tutta la provincia e anche oltre. Come Sonia Selici di Pescaglia, che apprezza la novità nonostante l'iniziale prudenza per uno spettacolo al quale abitualmente si assiste dal vivo. È un grande appassionato di lirica Luca Agresti di Lucca, presente alla serata per curiosità. Dice di avere apprezzato l'opera che ha potuto ascoltare con un'acustica sicuramente migliore rispetto alla rappresentazione dal vivo a Torre del Lago dove musica e voci sono penalizzati. «Sono nato con la lirica nel sangue - esordisce Franchino Andreini, grande estimatore della musica col-

ta che assiste alla serata in compagnia del fratello e di un amico -. Trovo che l'idea di portare il teatro in un cinema sia ottima anche per le famiglie che hanno l'opportunità di approcciarsi al mondo della cultura evitando prezzi proibitivi di molti teatri».

Soddisfatta anche Luigina Manfredini, capo attrezzista del festival Puccini e dei teatri Verdi di Pisa e Goldoni di Livorno che ha un debole per Puccini manifestato a soli sette anni quando come regalo di compleanno chiese di poter vedere Butterfly, disdegnando i giocattoli. In sala anche Francesca Bardelli, consigliere di amministrazione della Fondazione Festival Puccini promotore dell'evento con la società Digima che ha registrato l'opera per la diffusione nelle sale cinematografiche digitali. Un'opportunità per il festival pucciniano per arrivare a un pubblico molto più vasto e un primo passo per appassionarsi al teatro, dice auspicando di proseguire il percorso con Turandot, Bohème e Butterfly, le opere più rappresentate di Puccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma a marzo la Carmen di Bizet. Il progetto nasce dalla collaborazione con il festival Pucciniano





PHOTO BY VIP

La locandina dello spettacolo nel corridoio del Moderno



PHOTO BY VIP

Spettatori nel foyer del Moderno in attesa di entrare in sala e una scena della Tosca di Giacomo Puccini

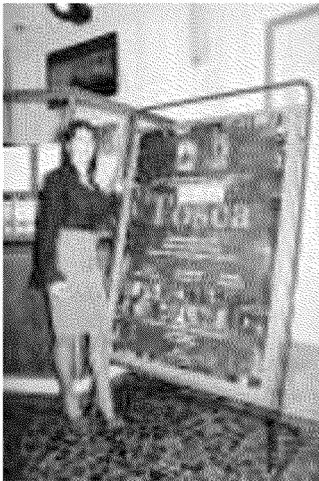


PHOTO BY VIP